Da esperimenti condotti un operatore può comandare una flotta di aerei senza pilota

Un operatore sul campo, usando solo un laptop e una radio militare, può comandare una flotta di aerei senza pilota. E' questo che Boeing e la Johns Hopkins University Applied Physics Laboratory sono riusciti a dimostrare attraverso test condotti in Oregon utilizzando due UAV ScanEagle prodotti da Insitu, sussidiaria di Boeing. Per farlo è stata utilizzata la Swarm Technology, tecnologia "a sciame", sviluppata da JHU/APL. Questa tecnologia permette agli UAV di comportarsi in modo simile ad uno sciame di insetti, portando a termine i compiti in modo più veloce ed efficiente attraverso la comunicazione e l'azione congiunta.

Il risultato è che, nonostante il limitato addestramento al volo, l'operatore è stato in grado di collegarsi con gli UAV, dare a loro compiti da svolgere e ottenere informazioni, senza l'utilizzo di una stazione di controllo a terra.

"Questa tecnologia - ha dichiarato Gabriel Santander, direttore del programma Advanced Autonomous Networks per Boeing Phantom Works - potrebbe un giorno essere utilizzata dai soldati in una battaglia per chiedere e ricevere in tempo informazioni di intelligence, sorveglianza e ricognizione dagli aerei UAV molto prima di quanto essi possano ricevere dalle attuali stazioni di controllo". "La tecnologia "a sciame" ha il potenziale per offrire più missioni a meno rischio e minor costi operativi".